



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma**

**Fanucci, Camillo**

**Roma, 1601**

Della Confraternità de Bombardieri. Cap. XLV.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11926**

Matteo. Questo santo prima della sua conuersione, & Apostolato era banchiere, & alla chiamata del N. S. Gesù Christo lassato non solo il banco: ma tutti i suoi beni lo seguìto insieme con l'altis. Apostolo; ma doppo la salita in Cielo di detto N. S. conuertì con le sue prediche alla S. Fede, la gran Prouincia dell' Etiopia; toccatagli a sorte: oue dall' in credolizò nimici di detta s. Fede fu preso, martirizato, & morto. Nell' altare adunque eretto, & ornato da questa compagnia a honore, e riuerentia di Dio, e di detto s. Matteo, la medesima compagnia ha puuto, & tiene vn cappellano; qual vi celebra del continuo la s. Messa, & l' hanno prouisto di paramenti, & ornamenti a bastanza; mantenendo ancora inianzi al detto altare, vna lampana. Nel giorno d' esso Santo fanno gran solennita, apparando, & ornando non solo l' altare, e cappella loro: ma tutta la sudetta chiesa. Visitano i lor fratelli infermi, & i poveri aiutano con limosine. Ma per ancora non uel teno sacchi.

*Della Confraternità de' Bombardieri. Cap. XLV.*

**P**ARE veramente gran cosa, che vna Fortezza di tanta importanza, così famosa, & principale, domi il Castello di Roma chiamato di s. Angelo, perche al tempo di s. Gregorio Papa, essendosi essa Roma grauata da grandissima pestilentia, e ho s. Papa fece fare a Dio diuerse orationi, e digiuni; di poi andando in processione cò il popolo, vedde sopra detto castello l' Angelo di Dio, qual rimetteua la sanguinosa spada nella guaina; sia stata fino al Pontificato di Clemente VIII. qual al presente vi uita hauere

hauere numero di Bombardieri. Et pure è stato vero, che fino al detto Pontificato esso Castello non ha hauto se non piccol numero di Bombardieri, e ben vero, che vn'altra volta si volse fare vna compagnia di tali persone, & all'hora se ne descriressero circa 150: ma poi fu tralassata. E perciò i Sūmi Pontefici nelle occasioni di far armate per mare, o eserciti per terra sono stati necessitati a prouederli di Bombardieri in altri paesi: ma essendo stato creato detto Pontefice, sua Santità deputò per Castellano, & Prefetto di detta Fortezza l'Illustriss. & Reuerendiss. Signor Pietro Aldobrandino suo nipote (quale di poi per i suoi meriti, & bontà pose nel sacro collegio de Cardinali) & da esso Sig. Pietro insieme con il molto Illustre Signor Amerigo Capponi, suo Vicecastellano, considerata questa materia, & parendoli disordine molto grande: ordinorno nell'anno 1594. che di tali Bombardieri si facesse vna Compagnia con il suo capitano, & altri officiali, assegnando certe prouisioni, & regalie con le quali tali persone hauessero da intertenerli, facendoli continuamente esercitare in tale esercizio: accioche ne i bisogni potessero, & sapessero seruire come conuiene. Et perche nessuna cosa può riuscire con buon fine, ne può esser durabile se non si ricorre da N. S. Dio, & da sua diuina Maestà si pigli il principio, & il fauore, e come persone catholiche, pie, & deuote; volsero che se i instituisse vna confraternità, e gli fece ottenere nella nuoua chiesa di s. Maria in Transpontina (nella quale stanno i Frati dell'Ordine Carmelitano) vna cappella, qual'è la prima a man destra dell'entrare

ia.

in essa chiesa, & dal prelibato Pontefice, la confirmatione con molte indulgentie, e gratie, e fra l'altre di poter ogni anno liberar due prigioni condannati alla morte, cioè vno per la festa della Dedicatione di s. Angelo del mese di settembre, & l'altro per quella di s. Barbara Vergine, e martire alli 4. di Dicembre, sotto la cui inuocatione sono, conducendoli in processione. E vero che l'altre compagnie vfanò andare in processione con il Crocifisso intianzi, vestiti de loro soliti sacchi: ma questi vanno in ordinanza come soldati con l'insegna, tamburi, e con li loro moschettoni in spalla con bell'ordine. Hanno ornata detta lor cappella con vna bella tauoia, cò la figura di detta s. Barbara, fatta da buona mano, & altri ornamenti, & in essa tengano vna perpetua lampana accesa. Ogni giorno ci si celebra almeno vna messa. Il dì della festa d'essa s. Barbara fanno con bel l'apparato cantare in musica vesperi, e messe, & nell'Eleuatione del santiss. corpo, & sangue del N. S. Gesu Christo, il sudetto castello tira infiniti pezzi d'artiglieria, & il dì seguente fanno celebrare nella medesima cappella molte messe piccole, vna cantata, con la sequentia, & altre Antifone, & orationi per l'anime de lor morti fratelli dando le candele a tutti quelli che si trouano presenti a detta messa cantata. Visitano i loro fratelli infermi, & essendo poveri l'aiutano con limosine. Tutte quest'opere fanno cò il fauore, & aiuto de predetti lor patroni, & con i loro proprij stipendij non hauendo essa compagnia cosa alcuna propria. Sperano con il tempo di dotare pouere zitelle, & fare altre opere pie. Il che si puol  
cre-

credere poiche si vede in cosi poco tēpo, hauer fatto rāto. Al presente passano il numero di 200. e tuttauia vanno crescendo. In detta sua cappella si vede vn' inscriptione in vna pietra negra fatta con lettere d'oro, qual'è la seguente, è vero che mancano li nomi de sottoscritti, quali non mi son curato d'inscriuili qui per breuità, & essendo facile a curiosi di andare a vederli.

Deo, &

S. Barbara Virgini, & Mart.

Clemente K IIII. Pontifice Maximo

Petro eius fratris filio

S. R. E. Diacono Cardinali, Aldobrandino

Arcis S. Angeli Praefecto Auctore

Amerigo Capponio, Arcis praefatae curante

Bombardiorum Sodalitas

Quorum nomina infra scripta sunt

Io: Stephani Chizzolati Ordinis Carmelitarum

Magistri Generalis assensu

E suis stipendijs nixitim tollata pecunia

Sanctae Barbarae patronae optime

Sacellum erexit, ornauit, dotauitque

xvi. Kal. Februarij. Anno à Christo Nato

MDXCIV.

Della Confraternita di S. Sebastiano de Merciarj

Capitolo XLVI.

**C**irca l'anno 1595. Pontificato di Clemēte viij. l'arte de merciarj, con il qual nome s'intendono non solo i merciarj, ma setaroli, banderari, & profumieri. si sono accordati insieme, & hanno ottenuta

tenuta